

**ISTITUTO SCOLASTICO  
"F. HEGEL"  
LICEO SCIENTIFICO**

Sede unica: Via A. Bacciarini, N° 35 – 00167- Roma  
Distretto scolastico XXVI - C.F.: 09431301002 P.I. Hegel  
Telefono: 0639754743 – 0639760077 Fax: 0639754995

**ESAME DI STATO**

a. s. 2023/2024

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA  
CLASSE  
VA LICEO SCIENTIFICO**



## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

L'Istituto scolastico paritario "F. HEGEL" è stato fondato nell'a.s. 2007-08 e ha ottenuto il riconoscimento di parità nel medesimo anno scolastico. È ospitato in una sede unica in via Aurelio Bacciarini, 35. L'Istituto è articolato in tre licei (di ordinamento scientifico, delle Scienze Umane e linguistico) e in un istituto tecnico commerciale AFM. Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie di estrazione socio-culturale diversificata ed è strutturato in un biennio comune e in un triennio articolato in 4 piani di studi differenziati. La posizione di confine e, nello stesso tempo, di centro metropolitano, dell'area urbana in cui è situata la scuola, costituisce un forte centro di attrazione e integrazione con le zone limitrofe.

L'Istituto è dotato di:

- un laboratorio multimediale - informatico con 20 postazioni
- un laboratorio di disegno e storia dell'arte
- una biblioteca fornita

Nell'Istituto è stata allestita una rete Internet-Intranet.

L'Istituto usufruisce degli spazi e dei campi sportivi della parrocchia S. Giuseppe Cottolengo sita in viale di Valle Aurelia 67.

## **2. AZIONI DIDATTICHE REALIZZATE PREVISTE NEGLI OBIETTIVI DEL PTOF**

Il Collegio dei docenti ha individuato come linee strategiche del PTOF sia l'azione complessiva sul biennio unitario dell'Istituto, sia altre azioni formative che puntino ad una maggiore identità degli indirizzi nel triennio. All'obiettivo di riduzione della dispersione e degli abbandoni scolastici, potenziando la motivazione allo studio, si è affiancato quello dell'arricchimento dell'offerta formativa attraverso alcune azioni mirate:

- organizzazione di attività di recupero *in itinere*
- partecipazione ai progetti approvati nel PTOF
- organizzazione attività di orientamento in entrata ed uscita
- organizzazione di 2 simulazioni della seconda prova di maturità durante l'anno scolastico
- organizzazione di 2 simulazioni della prima prova di maturità durante l'anno scolastico

### 3. PROFILO DELL' INDIRIZZO

<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conosce i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;</li><li>- Conosce l'evoluzione del pensiero scientifico;</li><li>- Conosce i modelli interpretativi della realtà;</li><li>- Conosce il mezzo linguistico sia per la ricezione che per la produzione orale e scritta;</li><li>- Conosce il patrimonio culturale e letterario della civiltà latina;</li><li>- Conosce attraverso i testi i grandi movimenti culturali, letterarie artistici delle varie epoche studiate;</li><li>- Possiede una visione unitaria della filosofia nelle sue tappe più significative;</li><li>- Possiede il lessico e le categorie essenziali della storia e della storiografia;</li><li>- Possiede una conoscenza della lingua inglese finalizzata alla comprensione ed esposizione sia orale che scritta, unitamente a conoscenze letterarie e socioculturali dei paesi anglofoni.</li></ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ha padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico;</li><li>- Sa analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi;</li><li>- Sa utilizzare i modelli logico-matematici;</li><li>- Sa riconoscere gli elementi che nelle varie realtà storico- sociali hanno determinato il fenomeno letterario;</li><li>- Sa individuare gli elementi fondamentali di un'epoca e sa operare opportuni collegamenti interdisciplinari;</li><li>- Sa leggere un'opera d'arte sia dal punto di vista formale che di contenuto, contestualizzandola e effettuando opportuni riferimenti ad altre opere;</li><li>- Sa argomentare in modo corretto, autonomo e fondato;</li><li>- Comprende e identifica testi scritti in lingua inglese in ambito prevalentemente letterario;</li><li>- Ha conoscenza del proprio corpo tramite la consapevolezza delle effettive capacità psico-motorie, acquisite attraverso lo sviluppo sia dell'aspetto formativo che di quello tecnico-didattico.</li></ul>
<b>CAPACITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Vaglia e correla le conoscenze e le informazioni scientifiche recependole criticamente ed inquadrando in un unico testo;</li><li>- È in grado di interpretare il mondo e di analizzare situazioni non predefinite;</li><li>- Indirizza la propria intuizione esprimendosi in modo logicamente corretto per giungere a una generalizzazione;</li><li>- Possiede capacità linguistico-espressive, logico-deduttive e logico-interpretative;</li><li>- Sa cogliere le linee fondamentali dell'evoluzione letteraria italiana;</li><li>- Sa individuare gli apporti di pensiero della civiltà latina che hanno contribuito alla formazione della cultura europea;</li><li>- Sa comunicare i contenuti delle proprie conoscenze in lingua straniera;</li><li>- Matura capacità grafico-espressive avvalendosi anche dell'uso del PC.</li></ul>

#### 4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Anno scolastico	N° iscritti nel 1° quadrimestre	N° iscritti a fine anno scolastico	Promossi con debiti	Non promossi	Ritirati	Trasferiti	Alunni BES/DSA e H
2023/2024	18	21	0	0	1	0	5

N° complessivo di alunni con debiti formativi in ingresso al V anno: 2

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti pregressi: 2

N° complessivo di alunni che hanno avuto debiti formativi alla fine del 1° quadrimestre: 3

N° complessivo di alunni che hanno recuperato i debiti del corrente anno scolastico: 3

N° complessivo di alunni con maturità negativa: 0

#### 5. RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti con le famiglie si sono svolti regolarmente secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani settimanali previo appuntamento;
- ricevimenti pomeridiani nei mesi di dicembre e aprile previsti dal calendario scolastico;
- pagella al termine del 1° quadrimestre.

#### 6. CONTINUITA' DIDATTICA

Materie che hanno subito avvicendamento di docenti nel corso dell'anno:

Disciplina	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano		
Latino		
Inglese		
Storia	X	
Filosofia	X	
Matematica	X	
Fisica	X	
Scienze		X
Disegno e storia dell'arte		
Scienze motorie		
Materia alternativa	X	
Educazione civica		

## 7. PROFILO DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

### Situazione iniziale

La classe V sez. A del Liceo Scientifico risultava ad inizio anno composta da un totale di 12 studenti. La classe ha subito nei mesi di settembre, ottobre, novembre e gennaio alcune inserzioni tardive, nello specifico:

Z. I. iscritta con N.O. del 13/09/2023;

M. C. iscritto con N.O. del 31/10/2023;

R. T. iscritto con N.O. del 17/11/2023;

A. P. T. T. iscritto con N.O. del 21/11/2023;

T. V. iscritto con N.O. del 22/11/2023;

F. E. iscritto con N.O. del 10/01/2024.

Si segnala il ritiro dell'alunna G. G. in data 31/01/2024.

La classe V Liceo Scientifico, dunque, risultava alla data dello scrutinio del primo quadrimestre composta da 17 alunni, di cui 5 femmine e 12 maschi.

- Nove alunni accedevano alla classe quinta provenendo da altro istituto: di questi, quattro provenivano da altri indirizzi e hanno perciò sostenuto e superato con esito positivo gli esami integrativi, andando a colmare le materie di indirizzo mancanti nel precedente curriculum di studi; due, invece, hanno sostenuto gli esami di idoneità alla classe quinta.
- Quattro alunni, provenienti dal presente Istituto, accedevano alla classe V scientifico tramite esami di idoneità.
- Il resto della classe ha regolarmente frequentato la classe quarta dell'indirizzo Liceo Scientifico presso il presente Istituto durante lo scorso a.s. ed è stato ammesso alla classe quinta.

Il clima della classe nell'arco del primo quadrimestre è giudicato dai componenti del corpo docente come armonioso e generalmente sereno, se si escludono isolati casi di eccessiva vivacità in occasione dei quali sono stati presi adeguati provvedimenti.

L'atteggiamento delle studentesse e degli studenti verso le attività scolastiche appare attivo e interessato da parte di una sezione della classe, meno costante per quanto concerne una seconda sezione. La classe risulta nel complesso rispettosa delle norme comportamentali, se si esclude un gruppo isolato.

Per quanto riguarda il livello di competenza degli alunni, il Consiglio di Classe individua una certa disomogeneità fra una parte della classe, fornita di buoni prerequisiti, e una parte in cui si rivelano, invece, alcune lacune.

Per quanto concerne le assenze, il numero medio risulta entro i limiti previsti dalla legge ma con alcuni picchi. In particolare, nel caso di un ristretto numero di alunni, il numero elevato di assenze, seppur ancora entro i limiti consentiti dalla legge, ha inciso sulla continuità didattica; invece, nel caso specifico di un'alunna che ha accumulato un numero di assenze che supera i limiti consentiti, è da specificare che tali assenze risultano giustificate in virtù della sua delicata condizione clinica, come ampiamente certificato nella documentazione riservata a lei relativa.

Si sottolinea il caso dell'alunno F.E., il quale risulta iscritto in data 10/01/2024 e che in virtù di tale trasferimento tardivo non ha avuto modo di svolgere le due prove di verifica previste per ciascuna materia; l'alunno è stato pertanto scrutinato per quanto riguarda il primo quadrimestre con un solo voto in tutte le materie.

All'interno del quadro didattico si sottolineano alcuni avvicendamenti di docenti che hanno riguardato le materie di: matematica e fisica, storia e filosofia, materia alternativa. Tali circostanze hanno ovviamente portato ad un comprensibile ritardo nello svolgimento delle programmazioni delle materie suddette. Preme soprattutto sottolineare che il maggior numero di avvicendamenti (cinque) ha riguardato la cattedra di matematica e fisica, una circostanza che ha comportato un ritardo nello svolgimento della programmazione sicuramente più grave rispetto a quello del tutto

recuperabile delle altre discipline, i cui docenti si dichiarano infatti in linea con la programmazione. Si segnala anche un avvicendamento nel Coordinamento, affidato alla prof.ssa Vadalà Sara. Per quanto concerne i casi recanti documentazione riservata, al termine del primo quadrimestre si registrano due casi di BES certificato, per i quali è stato regolarmente redatto un PDP.

### Situazione finale

Alla data di stesura del presente documento, la classe V sez. A del Liceo Scientifico risulta composta da ventuno studenti, in particolare da quindici maschi e sei femmine. Si segnalano infatti le nuove iscrizioni di:

B. F. con N.O. del 6/03/2024;

T. F. con N.O. del 6/03/2024;

A. F. con N.O. dell'8/03/2024;

G. S. con N.O. del 10/04/2024.

Gli alunni hanno sanato regolarmente i debiti relativi al primo quadrimestre, entro il 31 marzo.

Nel secondo quadrimestre la classe ha registrato l'avvicendamento del docente di Scienze (prof. A. Milani sostituito dal prof. A. Tucci).

Dal punto di vista didattico-disciplinare, l'atteggiamento degli studenti risulta disomogeneo per quanto concerne il comportamento, l'impegno e la partecipazione. Per quanto, infatti, da un punto di vista disciplinare il gruppo classe si sia rivelato nel complesso rispettoso delle norme comportamentali, si registra una certa discontinuità rispetto al primo quadrimestre per quanto concerne impegno e partecipazione, il che ha parzialmente inficiato l'efficacia di alcune attività didattiche e reso più complesso l'intervento mirato ad attenuare determinate lacune disciplinari. Con lo scopo di informare le famiglie della suddetta situazione, i docenti hanno ritenuto necessario convocare un Consiglio di Classe Straordinario in data 25/03/2024, che tuttavia ha visto una scarsissima partecipazione della componente genitoriale.

Nonostante le sopracitate difficoltà, gli studenti della classe hanno raggiunto un livello sufficiente di preparazione in tutte le materie e in qualche caso i risultati sono stati molto più che sufficienti. Persiste infatti un ristretto numero di studenti per i quali si continua a riscontrare una buona dedizione verso le attività didattiche.

In seguito alle valutazioni registrate nel primo quadrimestre e la relativa comunicazione delle medesime alle famiglie, alcuni studenti hanno migliorato le loro abilità - sebbene non tutti mostrino sicurezza nello studio autonomo -, altri meno. Il Consiglio di classe ha sempre lavorato al fine di favorire in ogni studente un buon livello di autonomia nello studio e rielaborazione critica dei contenuti in vista dell'Esame di Stato.

Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe, così come gli obiettivi delle singole discipline, sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa, in particolare per quanto concerne le competenze legate alle capacità di elaborazione autonoma, di riflessione personale e di confronto interdisciplinare. Per quanto riguarda la metodologia di studio, la maggior parte della classe ha dimostrato delle competenze idonee al potenziamento delle capacità cognitive e alla riflessione. Una sezione limitata della classe, invece, pur avendo gli strumenti per l'acquisizione di un bagaglio di conoscenze di base, ha dimostrato qualche difficoltà ad organizzare i contenuti in modo articolato e coerente.

In relazione al profitto, va sottolineato che l'acquisizione dei contenuti delle singole materie, l'assimilazione dei linguaggi dei diversi ambiti disciplinari e la capacità di analisi e di sintesi possono essere considerate globalmente raggiunti.

Per quanto concerne il P.C.T.O (ex alternanza scuola-lavoro), la classe ha dimostrato autonomia operativa nel partecipare agli incontri online e alle attività in presenza (come riportato nella tabella al punto n.10 del presente documento).

Tutti gli studenti della classe hanno regolarmente svolto le prove INVALSI nel mese di marzo.

Come indicato nella tabella al punto n.9 del presente documento, la classe ha seguito le ore di educazione civica previste, mostrando interesse e ottenendo valutazioni positive.

In sostituzione delle ore di Religione la classe ha seguito le ore di Materia Alternativa.

Alla data di stesura del presente documento, nella classe sono presenti cinque casi recanti documentazione riservata, di cui due BES e tre DSA. Per tutti i casi sono stati applicati i relativi strumenti compensativi e le misure dispensative, ai sensi del D.P.R. 23 luglio 1998, Legge 170/2010 e Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 di cui si dà nota dettagliata nel fascicolo riservato relativo ai casi di alunni con DSA/BES.

Alla classe si sono aggiunti n. 7 studenti esterni assegnati dall'URS Lazio – CSA di Roma. Il Consiglio di Classe ha esaminato i loro fascicoli e i loro programmi di studio, determinando le prove previste per gli esami preliminari all'Esame di Stato. Tali studenti sono stati quindi convocati per le dovute informazioni sui programmi didattici inseriti nel Documento di Classe del 15 maggio. Gli studenti privatisti assegnati al presente istituto dall'URS Lazio quali Anzellini Filippo, Consolo Simone, El Idrysy Simone, Gaglioli Daniele, Galiero Giulia, Mazza Ermanno, Rosati Marco hanno sostenuto e superato gli Esami preliminari in data 15/05/2024.

Tra i candidati privatisti si evidenzia la presenza di un caso recante certificazione riservata.

## **8. QUADRO ORARIO ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>N° ore previste</b>	<b>N° ore effettivamente svolte</b>
Italiano	132	129
Latino	99	88
Inglese	99	99
Storia	66	63
Filosofia	99	92
Matematica	132	103
Fisica	99	69
Scienze	99	77
Disegno e storia dell'arte	66	54
Scienze motorie	66	60
Religione (materia alternativa)	33	25
Educazione civica	33	33

**9. Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha assegnato, secondo quanto precedentemente stabilito all'interno del PTOF, ai docenti di, Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Naturali, Inglese, Storia dell'Arte e Scienze Motorie la trattazione di specifici nuclei tematici inerenti all'insegnamento trasversale di EDUCAZIONE CIVICA.**

<b>DISCIPLINA</b>	<b>N. ORE</b>	<b>ARGOMENTI</b>
Italiano	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lotta per la democrazia (Resistenza)</li> <li>• Educazione alla Legalità (mafia)</li> </ul>
Storia	8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione</li> <li>• Organismi Internazionali</li> <li>• Ordinamento della Repubblica</li> <li>• Istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale</li> </ul>
Filosofia	6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro e crescita economica (Ob. 8 e 16 dell'Agenda 2030)</li> </ul>
Scienze	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bioetica</li> </ul>
Scienze motorie	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Doping</li> </ul>
Inglese	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fao, Onu</li> </ul>
Arte	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Città e comunità sostenibili (Ob.11 dell' Agenda 2030)</li> <li>• Lotta alla povertà e alla fame nel mondo (Ob 1 e 2 dell'Agenda 2030)</li> </ul>

10. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)** riassunti nella seguente tabella.

<b>Titolo del percorso e iniziali studente/i</b>	<b>Periodo</b>	<b>Ente ospitante</b>
Hacking science: la scienza è un lavoro divertente [tutta la classe]	2023/2024	scuola.net /wonderwhat
Corso e-learning Formazione sicurezza parte generale [tutta la classe]	2023/2024	Vega Formazione
La Repubblica [A.B.; B.M.; C. M. P.; S.M.; U.A.]	2022/2023	Wonderwhat orientarsi nel futuro
Transizione energetica [T.F.]	2022/2023	Università Sapienza di Roma
Il mestiere dell'Archivista Storico [T.F.]	2022/2023	Banca d'Italia
Legalità e lotta alla mafia [B.M.]	2021/2022	Unicusano
Sicurezza in Ambiente di Lavoro [B.M.]	2021/2022	Synergie Italia
Educazione al soccorso [A.F.; M.C.; U.A.]	2021/2022	Azienda Salvamento
Premio ASIMOV 2022 [A.B.; T.F.]	2021/2022	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Cosmologie e Cosmogonie [M.C.]	2021/2022	Università Cusano
Pensare per paradossi [R.T.]	2021/2022	Società Filosofica Romana
Storia della Shoah in Italia [R.T.; T.V.]	2021/2022	Fondazione Museo della Shoah Onlus
Formazione generale in materia di salute e sicurezza [R.T.; T.F.; T.V.]	2020/2021 2021/2022	ANFOS

Volontariato di solidarietà [R.T.]	2021/2022	CRS cooperativa Roma solidarietà
Progetto studente atleta [T.F.]	2021/2022	Ass. Boncompagni
Startupper School Academy [B.F.]	2020/2021	Azienda: Lazio Innova S.p
Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro [B.F.]	2020/2021	INAIL
L.V.C. Una scuola moderna in un edificio antico [R.T.]	2020/2021	Sapienza Università di Roma

## 11. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Il giorno 15/11/2023 la classe ha svolto attività di orientamento presso l'Università eCampus.

Il giorno 5/12/2023 la classe ha svolto attività di orientamento presso l'Università Giustino Fortunato.

Il giorno 29/02/2024 la classe ha svolto attività di orientamento presso l'Università Unicusano.

**12 . ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE  
NELL'ANNO SCOLASTICO:**

<b>Tipologia</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Luogo</b>	<b>Durata</b>	<b>Note</b>
<b>Sportiva</b>	Torneo di tennis da tavolo, torneo di calcio balilla.	Laboratorio di informatica	Due mesi circa	I ragazzi hanno dimostrato molto interesse riguardo tutte le attività sportive proposte.
<b>Progetti didattici</b>	Progetto di Educazione all'emotività, all'affettività e alla diversità	Aula video dell'Istituto	Due appuntamenti	I ragazzi hanno dimostrato partecipazione attiva e interesse.

### 13. OBIETTIVI

#### OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

Il consiglio di classe ha perseguito obiettivi formativi comuni a tutte le discipline, che vengono indicati e valutati nelle singole materie attraverso la tabella seguente

Disciplina	Motivazione allo studio	Impegno	Partecipazione	Organizzazione del lavoro
Italiano	B	C	B	C
Latino	C	C	C	C
Inglese	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	C	C	C	C
Fisica	C	C	C	C
Scienze	C	C	C	C
Disegno e storia dell'arte	C	C	C	C
Scienze motorie	C	B	B	C
Educazione civica	C	B	B	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.*

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI COMUNI

Il consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi disciplinari comuni, che si affiancano a quelli più strettamente legati alla programmazione individuale dei singoli docenti, e che vengono valutati attraverso la seguente tabella.

Disciplina	Conoscenza e comprensione dei contenuti	Analisi e sintesi disciplinare	Uso del linguaggio specifico	Abilità nell'applicazione
Italiano	B	C	C	C
Latino	C	C	C	C
Inglese	C	C	C	C
Storia	C	C	C	C
Filosofia	C	C	C	C
Matematica	C	C	C	C
Fisica	B	C	C	C
Scienze	C	C	C	C
Disegno e storia dell'arte	B	C	C	C
Scienze motorie	C	C	C	C
Educazione civica	C	C	B	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso, Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente*

## OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe nel corso dell'anno ha programmato e ha optato per il conseguimento dei seguenti obiettivi trasversali, di cui si segnala il livello complessivo di raggiungimento per l'insieme della classe.

<b>Obiettivi formativi</b>	<b>Livello di successo</b>
Consolidamento e perfezionamento degli obiettivi del quarto anno	B
Capacità di affrontare situazioni nuove e non abituali con duttilità e positività	C
Capacità di programmare autonomamente il proprio impegno su un arco di tempo ampio nel rispetto delle scadenze date	C
Capacità di definire il proprio progetto professionale, anche in vista delle scelte successive al conseguimento del diploma	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso*  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

<b>Obiettivi cognitivi</b>	<b>Livello di successo</b>
Consolidamento degli obiettivi del quarto anno	B
Acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite per la classe nella programmazione annuale	B
Pieno sviluppo delle capacità espressive, logiche ed organizzative	C
Pieno sviluppo della riflessione critica dei contenuti e più approfondita autovalutazione	C
Pieno sviluppo della capacità di esprimere le proprie opinioni, con l'avvio di un approccio critico e dell'eventuale correzione del proprio punto di vista	C

*LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso*  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

## OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

### Disciplina: Italiano

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'800 all'età contemporanea	B
Comprende il testo letterario	B
Contestualizza il messaggio letterario e l'autore	B
Utilizza il testo argomentativo di natura compilativa, il testo descrittivo, il testo informativo	C
Organizza ed elabora un testo con correttezza morfosintattica e lessicale e con controllo del motivo centrale	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### Disciplina: Latino

Obiettivi	Livello di successo
Conosce i contenuti fondamentali della storia della letteratura latina di età imperiale	C
Comprende un testo letterario con traduzione a fronte	C
Contestualizza il messaggio letterario e l'autore	C
Comprende i sistemi essenziali della lingua latina	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

### Disciplina: Inglese

Obiettivi	Livello di successo
Saper consultare e utilizzare un dizionario bilingue italiano-inglese e monolingue inglese sia in formato cartaceo che in formato elettronico	B
Saper utilizzare mezzi multimediali, in particolare il computer, come strumento di conoscenza	B
Essere in grado di capire il testo di una canzone, di guardare un film in lingua originale con l'ausilio dei sottotitoli e di leggere e analizzare un testo letterario	C
Conoscere i principali lineamenti della storia letteraria inglese dell'età vittoriana, moderna e contemporanea	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D= inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

**Disciplina: Filosofia**

Obiettivi	Livello di successo
Conoscenza della disputa epistemologica di fine Settecento quale transizione dalla filosofia del limite di Kant all'idealismo	C
Conoscenza dei capisaldi del sistema hegeliano	C
Rifiuto e rovesciamento del sistema hegeliano. Conoscenza degli elementi essenziali delle filosofie di Marx, Kierkegaard, Schopenhauer	C
La crisi di fine Ottocento, il nichilismo e il problema di una nuova morale	C
Conoscenza della divisione della psiche e dell'io e delle basi della psicoanalisi	C
Sapersi orientare nello studio delle varie materie attraverso l'approccio interdisciplinare maturato attraverso lo studio filosofico	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

**Disciplina: Storia**

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere gli elementi fondamentali della disciplina	B
Conoscere il glossario fondamentale della disciplina	C
Conoscere gli eventi e le personalità più importanti della disciplina	B
Saper individuare la problematicità storica propria di ogni riflessione conoscitiva	C
Saper ragionare in modo logico, utilizzando un linguaggio confacente all'indagine storica	C
Avere uno spiccato senso critico, unito a capacità rielaborative di temi e concetti	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

**Disciplina: Matematica**

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	C
Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.	C
Acquisire la conoscenza a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici diversi in situazioni diverse.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper utilizzare i modelli logico-matematici.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

**Disciplina: Fisica**

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	B
Conoscere il linguaggio specifico.	C
Conoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati e interpretarne il significato fisico.	C
Possedere capacità logico-induttive e logico-interpretative.	C
Indirizzare la propria intuizione per giungere attraverso procedimenti induttivi ad una generalizzazione.	C
Costruire procedure di risoluzione di un problema.	C
Saper analizzare un fenomeno o un problema individuandone gli elementi significativi e le variabili che li caratterizzano.	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico.	C
Saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper argomentare in modo corretto, autonomo e fondato.	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

**Disciplina: Scienze**

Obiettivi	Livello di successo
Conoscere i nuclei fondamentali della disciplina	C
Avere padronanza degli strumenti linguistici tipici dell'ambito scientifico e saper comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini, i risultati raggiunti e il loro significato.	C
Saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze acquisite e saper argomentare in modo corretto e autonomo.	C
Saper utilizzare i modelli logico – matematici e conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica	C
Capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse	C

LEGENDA. A=ottimo; B=Buono- discreto; C= adeguato; D=inadeguato; E= scarso  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

**Disciplina: Disegno e storia dell'arte**

<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
Conoscenza di stili, correnti e singole personalità del campo artistico. Conoscenza dei termini essenziali del lessico specifico inerente le espressioni artistiche studiate (pittura, scultura, architettura).	C
Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli: a) descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata); b) stilistico (saper collocare l'opera in ambito stilistico); c) contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte); d) storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte); e) iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte). Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati. Sviluppo di capacità critiche personali.	C
Esposizione analitica o sintetica delle conoscenze inerenti le espressioni artistiche studiate. Superamento dell'approccio superficialmente valutativo dell'opera d'arte.	C

*LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso*  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

**Disciplina: Scienze motorie**

<b>Obiettivi</b>	<b>Livello di successo</b>
Sviluppo armonico dal punto di vista motorio e corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari.	C
Migliorare le capacità condizionali.	C
Migliorare le capacità coordinative.	C
Essere in grado di utilizzare le informazioni teoriche per il miglioramento del proprio stile di vita.	C

*LEGENDA. A = ottimo; B=Buono- discreto; C = adeguato; D = inadeguato; E = scarso*  
Indicare il valore medio o l'atteggiamento prevalente.

#### 14. METODOLOGIE DIDATTICHE

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni guidate e autonome	Lezioni dialogate	Lezioni laboratoriali	Lavori di ricerca individuali e di gruppo	Percorsi individualizzati e per aree di progetto
Italiano	X		X			
Latino	X		X			
Inglese	X					
Storia	X		X			
Filosofia	X		X			
Matematica	X		X			
Fisica	X		X			
Scienze	X	X	X	X	X	
Disegno e Storia dell'arte	X			X		
Scienze motorie	X					

#### Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali

## 15. VALUTAZIONE

### TIPOLOGIA DELLE PROVE

Disciplina	Interrogazioni	Produzione di testi	Prove strutturate	Prove semistrutturate	Problemi ed esercitazioni
Italiano	X	X			
Latino	X	X			
Inglese	X		X	X	
Storia	X				
Filosofia	X				
Matematica	X		X	X	
Fisica	X		X	X	
Scienze	X	X	X	X	
Disegno e Storia dell'arte	X		X		
Scienze motorie			X	X	

## 16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le griglie di valutazione della Prima prova (Tipologie A, B, C) e della Seconda Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR e già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni, sono riportate in allegato al presente Documento. Tali griglie sono state redatte dai Dipartimenti di competenza in ottemperanza ai riferimenti normativi indicati nell' OM n°55 del 22 marzo 2024. Per quanto concerne la prova orale, la griglia è stata fornita dal MIUR in allegato alla medesima ordinanza.

## 17. INTERVENTI DI RECUPERO

Interventi	Cur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X	Tutte le discipline	Pausa didattica e periodi di recupero nei mesi di Febbraio e Marzo

## 18. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- Simulazioni della Prima Prova svolte in data 21/02/2024 e 17/04/2024.
- Simulazioni della Seconda Prova svolte in data 22/02/2024 e 18/04/2024.

## 19. DURATA ORARIA COMPLESSIVA DELLE ORE D'INSEGNAMENTO

N°	Discipline del curriculum studi	I	II	III	IV	V	Anni di corso	Durata oraria complessiva
1	Lingua Italiana	132	132	-	-	-	2	264
2	Lingua e letteratura Italiana	-	-	132	132	132	3	396
3	Lingua Latina	99	99	-	-	-	2	198
	Lingua e letteratura Latina	-	-	99	99	99	3	297
4	Lingua Inglese	99	99	-	-	-	2	198
5	Lingua e Cultura Inglese	-	-	99	99	99	3	297
6	Fisica	66	66	99	99	99	5	429
7	Storia/Geografia	99	99	-	-	-	2	198
8	Storia	-	-	66	66	66	3	198
9	Filosofia	-	-	99	99	99	3	297
10	Matematica / Informatica	165	165	-	-	-	2	330
11	Matematica	-	-	132	132	132	3	396
13	Scienze naturali	66	66	99	99	99	5	429
14	Disegno e Storia dell'arte	66	66	66	66	66	5	330
15	Scienze motorie	66	66	66	66	66	5	330
16	Religione	33	33	33	33	33	5	165
17	Totale ore di insegnamento	891	891	990	990	990		4752

<b>INDIRIZZO</b>	<b>I INCONTRO h 15:00</b>	<b>II INCONTRO h 15:00</b>	<b>III INCONTRO h 15:00</b>
Liceo delle Scienze Umane	25/03/2024	19/04/2024	24/05/2024
I.T.E. – A.F.M.	25/03/2024	19/04/2024	24/05/2024
Liceo Linguistico	11/03/2024	15/04/2024	20/05/2024
Liceo Scientifico	11/03/2024	15/04/2024	20/05/2024

## 20. QUADRO DEGLI ALLEGATI

- Griglie di valutazione delle prove scritte
- Programmi disciplinari
- Calendario ricevimento tutor privatisti
- Tracce delle simulazioni delle prove d'esame

## 21. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Discipli	Docente	Firma
Italiano	Vadalà Sara	Sara Tedelar
Latino	Vadalà Sara	Sara Tedelar
Inglese	Di Bernardino Eleonora	Eleonora Di Bernardino
Storia	Perasole Marco	Marco Perasole
Filosofia	Perasole Marco	Marco Perasole
Matematica	Russello Laura	Laura Russello
Fisica	Russello Laura	Laura Russello
Scienze naturali	Tucci Alessandro	Alessandro Tucci
Disegno e storia dell'arte	Trulli Chiara Margherita	Chiara Margherita Trulli
Scienze motorie	Palermi Cristiano	Cristiano Palermi
Educazione civica	Vadalà Sara	Sara Tedelar
Religione (materia alternativa)	Vadalà Sara	Sara Tedelar

Roma, 15 maggio 2024



Il Coordinatore didattico  
Anna Claudia Rotondale

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA A (MAX 40 PT)		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, indicazioni su parafrasi o sintesi)	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	2
	Rispetto della maggior parte dei vincoli posti nella consegna	1,5
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna	1
	Scarso o nessun rispetto dei vincoli posti nella consegna	0,5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Piena comprensione del senso complessivo del testo	2
	Adeguate comprensione del senso complessivo del testo	1,5
	Comprensione del testo sufficiente, nonostante una non sempre adeguata attenzione alle sfumature tematiche e stilistiche	1
	Comprensione limitata o assente del senso complessivo del testo	0,5
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Piena padronanza degli strumenti analitici	2
	Analisi testuale nel complesso buona	1,5
	Analisi testuale parziale o non sempre precisa	1
	Analisi testuale errata o assente	0,5
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo del tutto corretta e articolata	2
	Interpretazione del testo complessivamente buona	1,5
	Interpretazione del testo sufficientemente corretta	1
	Interpretazione del testo lacunosa o scorretta	0,5

Punteggio complessivo  
in ventesimi ..... / 20

CANDIDATO		
DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA B (MAX 40 PT)		PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione sicura e precisa della tesi e delle argomentazioni	2
	Individuazione complessivamente corretta della tesi e delle argomentazioni	1,5
	Individuazione parzialmente corretta della tesi e delle argomentazioni	1
	Incertezza nell'individuazione della tesi e scarsa comprensione delle argomentazioni	0,5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo coerente, efficace e incisivo, con un ottimo uso dei connettivi	4
	Percorso ragionativo coerente e organico, con un uso adeguato dei connettivi	3
	Percorso ragionativo nel complesso coerente, nonostante un non sempre adeguato uso dei connettivi	2
	Mancanza di coerenza e coesione in più punti del percorso ragionativo	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	Nel complesso buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, tuttavia con riferimenti culturali alquanto sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti approssimativi e confusi	0,5

Punteggio complessivo  
in ventesimi ..... / 20

CANDIDATO DATA		
INDICAZIONI GENERALI (MAX 60 PT)		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione e pianificazione ottime, organizzazione efficace	2
	Ideazione e pianificazione nel complesso buone, organizzazione adeguata	1,5
	Ideazione e pianificazione adeguate, organizzazione poco funzionale	1
	Ideazione e pianificazione confuse, organizzazione inefficace	0,5
Coesione e coerenza testuale	Testo ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali	2
	Testo coeso e coerente	1,5
	Testo abbastanza coeso e coerente	1
	Testo non coeso e incoerente	0,5
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena padronanza di linguaggio, lessico ricco ed appropriato	2
	Buona proprietà di linguaggio ed uso adeguato del lessico	1,5
	Linguaggio a volte improprio e lessico limitato	1
	Diffuse improprietà di linguaggio, lessico ristretto e inadeguato	0,5
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo corretto nella forma, con piena padronanza della punteggiatura	2
	Testo nel complesso corretto nella forma e uso della punteggiatura complessivamente buono	1,5
	Testo parzialmente corretto nella forma e uso non sempre preciso della punteggiatura	1
	Testo a tratti scorretto, con gravi e sostanziali errori formali e scarsa o inesistente attenzione alla punteggiatura	0,5
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi	2
	Buone conoscenze e buon uso dei riferimenti culturali	1,5
	Conoscenze sufficienti, riferimenti culturali sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali confusi o scorretti	0,5
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici ben sostenuti e apprezzabili valutazioni personali	2
	Presenza di alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	1,5
	Spunti critici presenti ma generici	1
	Assenza di spunti critici, con valutazioni approssimative e non originali	0,5

TIPOLOGIA C (MAX 40 PT)		PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo perfettamente pertinente, titolo efficace e paragrafazione funzionale	2
	Testo nel complesso pertinente, titolo e paragrafazione coerenti	1,5
	Testo abbastanza pertinente alla traccia, titolo e paragrafazione adeguati	1
	Testo non pertinente, titolo inadeguato e paragrafazione non corretta	0,5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo espositivo del tutto rigoroso e coerente	4
	Sviluppo espositivo alquanto lineare, dai tratti principali facilmente individuabili	3
	Percorso espositivo nel complesso coerente, benché non sempre i tratti principali si individuino facilmente	2
	Mancanza di coerenza e di coesione in più punti del percorso espositivo	1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Piena correttezza e congruenza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	2
	Buon uso di adeguati riferimenti culturali	1,5
	Complessiva correttezza delle conoscenze, con riferimenti culturali, tuttavia, alquanto sommari	1
	Conoscenze lacunose, con riferimenti culturali approssimativi e confusi	0,5

Punteggio complessivo  
in ventesimi ..... / 20

**ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO "F. HEGEL"**

**Griglia di Valutazione Seconda Prova Esame di Stato  
VA Liceo Scientifico**

Candidato \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>Punti</b>
<p align="center"><b>Comprendere</b></p> <p>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.</p>	Incompleto e superficiale	2
	Generico ma essenziale	3
	Adeguate	4
	Ampio e preciso	5
<p align="center"><b>Individuare</b></p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.</p>	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Discreto	4
	Buono	5
	Ottimo	6
<p align="center"><b>Sviluppare il processo risolutivo</b></p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Discreto	3
	Buono	4
	Ottimo	5
<p align="center"><b>Argomentare</b></p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	Incompleto e superficiale	1
	Generico ma essenziale	2
	Adeguate	3
	Ampio e preciso	4
<b>Totale</b>		<b>_____/20</b>

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				





*Ministero dell'Istruzione*

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup>  
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,  
con loro trama delle aeree fila  
digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup>  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

**Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

**Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici.

Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PROVA DI ITALIANO**

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Gabriele d’Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone, Madrigali dell’Estate*)**

Come<sup>1</sup> scorrea la calda sabbia lieve  
per entro il cavo della mano in ozio,  
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un’ansia repentina il cor m’assalse<sup>2</sup>  
per l’appressar dell’umido<sup>3</sup> equinozio  
che offusca l’oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano  
era<sup>4</sup>, clessidra il cor mio palpitante,  
l’ombra crescente d’ogni stelo vano<sup>5</sup>  
quasi ombra d’ago in tacito quadrante<sup>6</sup>.

1. **Come:** *mentre*.
2. **il cor m’assalse:** *assalì il mio cuore*.
3. **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.
4. **urna ... era:** la mano del poeta è come un’urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.
5. **vano:** *esile*.
6. **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

**Comprensione e analisi**

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia.
2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la sabbia? A quale corrispondenza simbolica rimanda l’associazione di tale parola con il tempo?
3. Su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe?
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.

5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel testo in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

### **Interpretazione**

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi un discorso coerente e organizzato attorno alla tematica qui dominante – lo scorrere inesorabile del tempo – e che collochi tale tema nel quadro della produzione letteraria dannunziana e di quella coeva.

### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

**TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella Prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

**Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?

4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

### **Produzione**

Le modalità di svolgimento della Prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B2**

#### **Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermando di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure

e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare contro luce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come "scoperta del provvisorio".
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe"?
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi.

Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

### **Produzione**

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

**PROPOSTA C1**

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuovaeuropa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**PROPOSTA C2**

*Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)*

**1. Virtuale è reale**

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

**2. Si è ciò che si comunica**

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

**3. Le parole danno forma al pensiero**

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

**4. Prima di parlare bisogna ascoltare**

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

**5. Le parole sono un ponte**

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

**6. Le parole hanno conseguenze**

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

**7. Condividere è una responsabilità**

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

**8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

**9. Gli insulti non sono argomenti**

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

**10. Anche il silenzio comunica**

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

*Il Manifesto delle parole non ostili* è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Il candidato risolve uno dei due problemi e risponde a 4 quesiti del questionario.

**PROBLEMA 1** Fissato un numero reale  $k > 0$ , si definiscono le funzioni

$$f_k(x) = k \cdot \ln(x) \text{ e } g_k(x) = e^{\frac{x}{k}}.$$

1. Verifica che, qualunque sia  $k > 0$ , le due funzioni  $f_k$  e  $g_k$  sono tra loro inverse. Definite inoltre le funzioni:

$$a(x) = f_k(g_k(x)) \text{ e } b(x) = g_k(f_k(x)),$$

stabilisci se si verifica  $a(x) = b(x), \forall x \in \mathbb{R}$ .

2. Determina, per  $k = 2$ , la funzione inversa di  $f_k$  e di  $g_k$ .

**PROBLEMA 2** Data la funzione:

$$y = f(x) = \frac{x^3 - 3x + x^2 + 1}{x^2 - 1}$$

1. Determinarne il dominio, il segno, la parità, i limiti significativi ed eventuali asintoti.
2. Tracciare un grafico qualitativo della funzione.

## QUESTIONARIO

1. Sapendo che:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sqrt{ax + 2b} - 6}{x} = 1$$

determinare i valori di  $a$  e  $b$ .

2. Calcolare il limite

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{\sqrt{x^2 - 2}}{x - \sqrt{2}}$$

3. Consideriamo la funzione  $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ , così definita:

$$y = f(x) = \frac{ax^2 + bx}{x^3 + ax^2 - x + b}$$

al variare di  $a$  e  $b$  parametri reali positivi.

Determina il valore dei parametri reali  $a$  e  $b$  in modo tale che la funzione  $f(x)$  ammetta un asintoto verticale di equazione  $x + 1 = 0$  e l'immagine di  $-2$  sia  $2$ .

4. Verificare che la funzione:

$$f(x) = \frac{1}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di prima specie ("a salto"), mentre la funzione:

$$g(x) = \frac{x}{3^{\frac{1}{x}} + 1}$$

ha una discontinuità di terza specie ("eliminabile").

5. Determinare dominio e segno della funzione

$$y = \frac{1}{4} \ln \left( \frac{x + 4}{x} \right)$$

6. Verificare che la funzione

$$y = \frac{x}{\log(1 + x)}$$

abbia dei punti di discontinuità e specificarne la specie.

7. Determinare il dominio e gli eventuali punti di discontinuità della funzione:

$$y = \frac{1 - \cos x}{\cos x - \cos 2x}$$

8. Verificare che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax + 4 & \text{per } x > 2 \\ 4 + x & \text{per } x < 2 \end{cases}$$

abbia dei punti di discontinuità e specificarne la specie.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti del questionario.

**PROBLEMA 1** Si consideri la funzione:

$$y = \frac{1}{\log^2 x} - \frac{2}{\log x} + 1$$

1. Determinare il dominio di  $y$ .
2. Studiare il comportamento agli estremi del dominio.
3. Studiare eventuali simmetrie.
4. Studiare la positività.
5. Determinare eventuali asintoti.
6. Tracciare un grafico approssimato.

**PROBLEMA 2** Data la funzione:

$$f(x) = \sin x - x \cdot \cos x$$

1. Dimostrare che  $f$  è una funzione dispari.
2. Dimostrare che, per  $x \in ]0, \pi]$ , si ha  $f(x) > 0$ .
3. Tracciare il grafico della funzione per  $x \in [0, 5\pi]$ .
4. Dimostrare che esiste un solo valore  $x_0 \in ]0, 2\pi]$  tale che  $f(x_0) = 0$ .
5. Calcolare la derivata prima della funzione  $f$ .

## QUESTIONARIO

1. Si calcoli il seguente limite:

$$\lim_{x \rightarrow -\infty} \frac{\sqrt{x^2 + 1}}{x}$$

2. Data la funzione

$$f(x) = \frac{1}{2}x^2 \cdot \ln x - \frac{1}{4}x^2$$

dopo aver determinato il campo di esistenza, ricercare l'eventuale asintoto verticale.

3. Sia

$$f(x) = 5 \sin x \cos x + \cos^2 x - 17.$$

Calcolare  $f'(x)$  ed  $f''(x)$ .

4. Data la curva di equazione

$$y = \frac{x - 4}{2x + 1},$$

determinare l'equazione della retta tangente nel suo punto di ascissa  $x_0 = 1$  e stabilire se ci sono dei punti della curva con tangente parallela alla precedente.

5. Determinare per quale valore di  $a$  la funzione è continua in tutto  $\mathbb{R}$

$$f(x) = \begin{cases} ax & \text{se } x < 3 \\ 2^x + 1 & \text{se } x \geq 3 \end{cases}$$

6. Determinare  $a$  e  $b$  in modo che  $f(x) = ax^3 + x^2 + bx$  abbia per tangente la retta di equazione  $y = 4x - 5$  in  $x = 1$ .

7. Sia

$$f(x) = \frac{\ln x - 1}{x - 4}.$$

Individuare e classificare i punti di discontinuità.

8. Determinare se le curve di equazione  $y_1 = e^x - 2$  e  $y_2 = \ln(ex - e)$  sono tangenti e scrivere le coordinate del punto di tangenza. Calcolare successivamente  $y_1$  composto  $y_2$ .

## PROGRAMMA ITALIANO

**ANNO SCOLASTICO:** 2023/2024

**Docente:** Sara Vadalà

**Materia:** Italiano

**Classe:** V A Scientifico

**Testo/i in adozione:** Corrado Bologna, Paola Rocchi, Giuliano Rossi, *Letteratura visione del mondo*, Edizione Blu Loescher, Torino, 2020 (voll. 2B, 3A e 3B).

### **MODULO 1 – L’OTTOCENTO: L’ETÀ DEL ROMANTICISMO**

- **L’Età del Romanticismo:** i caratteri innovativi del movimento, l’opposizione all’Illuminismo e al Classicismo; la situazione italiana; la figura di Madame de Staël;
- **Giacomo Leopardi:** (vita, personalità, poetica, opere); il rapporto tra Leopardi e il Romanticismo; il “sistema” filosofico leopardiano; le fasi della poetica;

lettura dei seguenti testi:

- dai *Canti*:

*L’infinito* [vol. 2B pag. 485]

*A Silvia* [vol. 2 pag. 501]

*La quiete dopo la tempesta* [vol. 2 pag. 522]

### **MODULO 2 - POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO**

- Il Positivismo, il Naturalismo e il Verismo: caratteri generali;
- Cenni su Emile Zola e il romanzo sperimentale;
- Il Verismo: le caratteristiche e le differenze con il Naturalismo;
- **Giovanni Verga** (vita, personalità, poetica, opere); cenni alle opere pre-veriste; l’adesione al Verismo; l’eclissi dell’autore; la tecnica narrativa dei romanzi veristi; l’ideale dell’ostrica; la legge della roba; le novelle (*Vita dei campi* e *Novelle rusticane*: caratteristiche generali) e il *Ciclo dei Vinti*.

Lettura dei seguenti testi:

- da *Vita dei campi*:

*Rosso Malpelo* [Vol. 3A pag 275-283]

- da *I Malavoglia*

*La famiglia Malavoglia* [Vol. 3A pag 323-4]

### **MODULO 3 – IL DECADENTISMO IN ITALIA E IN EUROPA**

- Il Decadentismo e il Simbolismo: caratteri generali
- **Giovanni Pascoli** (vita, personalità, poetica, opere); la poetica del fanciullino; il tema centrale della morte e del nido, la poetica delle cose; il linguaggio; *Myrica* e *I Canti di Castelvecchio*.

Lettura e commento dei seguenti testi:

- da *Il fanciullino*:

*Il fanciullino* [Vol. 3A pag. 463-465]

- da *Myrica*

*Lavandare* [Vol. 3A pag 477]

*X Agosto* [Vol. 3 A pag 479-80]

*Il lampo* [Vol. 3A pag 486]

*Il tuono* [Vol. 3A pag 486]

- da *I Canti di Castelvecchio*

*Il gelsomino notturno* [Vol. 3A pag 501-2]

- **Gabriele D'Annunzio** (vita, opere, poetica, personalità); la vita inimitabile di un mito di massa; le tre dimensioni: estetismo, superomismo, panismo; *Il piacere*; cenni ai romanzi del superuomo; il progetto delle *Laudi* e l'importanza di *Alcyone*; lettura e commento dei seguenti testi:

- da *Il piacere*

*Il ritratto di Andrea Sperelli* [Vol. 3A pag 554-5]

- da *Alcyone*

*La pioggia nel pineto* [Vol. 3A pag 592-5]

#### MODULO 4 – IL PRIMO NOVECENTO IN ITALIA

- **Il Futurismo** (caratteri generali): **Filippo Marinetti** e il *Manifesto del Futurismo*;

Lettura e commento di:

- *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista* [Vol. 3B pag 371-2]

- **Aldo Palazzeschi**: da “crepuscolare” a futurista. La poesia come gioco.  
Lettura e commento del seguente testo:

- da *L'incendiario*

*Lasciatemi divertire (canzonetta)* [Vol. 3B pag 380-2]

- **I Crepuscolari**: caratteri generali. Lettura e commento del seguente testo:

- Da *I Colloqui*

*La signorina Felicita ovvero la Felicità* [soltanto i vv. 302-326, Vol. 3B pag 348-9]

#### MODULO 5 - SVEVO, PIRANDELLO E IL ROMANZO ITALIANO DEL PRIMO NOVECENTO

- **Italo Svevo**: (vita, personalità, poetica, opere), il tema dell'inetto; il rapporto con la psicanalisi; i caratteri dei romanzi sveviani; *Una vita*; *Senilità*; *La coscienza di Zeno*.

Lettura e commento del seguente testo:

- da *La coscienza di Zeno*:

*Il finale* [Vol. 3B pag 132-4]

- **Luigi Pirandello:** (vita, personalità, poetica, opere): il relativismo conoscitivo; la poetica dell'umorismo; il contrasto fra forma e vita; l'opposizione fra persona e maschera; *Novelle per un anno* (in generale); *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno e centomila*; Il teatro: le quattro fasi (in generale). Il "metateatro" e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura e commento dei seguenti testi:

- da *L'umorismo*

*L'umorismo e la scomposizione della realtà* (soltanto D1a Il «sentimento del contrario», Vol 3 B pag. 147)

- da *Il fu Mattia Pascal*

*Il fu Mattia Pascal* [da cap. XVIII, Vol. 3B pag 193]

- da *Uno, nessuno e centomila*

*Mia moglie e il mio naso* [da libro I, cap I, Vol. 3B pag 197-8]

## MODULO 6- LA POESIA ITALIANA DEL NOVECENTO

- **Giuseppe Ungaretti:** (vita, personalità, poetica, opere); l'interdipendenza tra poesia e vita; la memoria e il tempo; il dolore e l'allegria; la parola "nuda"; *L'Allegria*: una poesia in fieri, *Il Porto Sepolto* e *Allegria di Naufragi*; temi e stile.

Lettura e commento dei seguenti testi:

- da *L'Allegria*

*San Martino del Carso* [Vol. 3B pag 430]

*Mattina* [Vol. 3B pag 442]

*Soldati* [Vol. 3B pag 409]

- **L'Ermetismo:** caratteri generali (poesia e oscurità; poesia pura; letteratura e vita; temi e linguaggio). **Salvatore Quasimodo:** (vita, personalità, poetica, opere); le fasi della produzione.

Lettura e commento dei seguenti testi:

- da *Acque e terre*

*Ed è subito sera* [Vol. 3B pag 591]

- da *Giorno dopo giorno*

*Alle fronde dei salici* [Vol. 3B pag. 598]

- **Umberto Saba:** (vita, personalità, poetica) *Il Canzoniere*: la poesia onesta; la poesia come autoanalisi; tradizione e innovazione nel segno della psicoanalisi; lo stile.

Letture e commento dei seguenti testi:

- da *Il Canzoniere*  
*A mia moglie* [Vol. 3B pag 561-3]

- **Eugenio Montale:** (vita, personalità, poetica, opere): lo sguardo disincantato sul mondo; il «male di vivere», la funzione e il valore della poesia, la poetica “in negativo”; tecnica poetica. Le raccolte *Ossi di seppia*; cenni su *Le occasioni*; cenni su *La bufera e altro*, cenni su *Satura*.

Letture e commento dei seguenti testi:

- da *Ossi di Seppia*  
*Non chiederci la parola* [Vol. 3B pag 480-1]  
*Merigiare pallido e assorto* [Vol. 3B pag 483]  
*Spesso il male di vivere ho incontrato* [Vol. 3B pag 486]

- da *Satura*  
*Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* [Vol. 3B pag 535]

## MODULO 7 – Divina Commedia

- **LA DIVINA COMMEDIA. LA TERZA CANTICA: IL PARADISO**

Struttura e presentazione del *Paradiso* dantesco; lettura, commento e trattazione dei seguenti canti:

- I canto del Paradiso, contenuto in generale e analisi vv.1-36; 55-72
- VI canto del Paradiso, contenuto in generale e analisi vv. 1-12; 97-108; 112-123
- XXXIII canto del Paradiso, contenuto in generale e analisi vv. 1-39

Testo in adozione: *La Divina Commedia*, edizione a cura di Francesco Gnerre, Petrini.

## EDUCAZIONE CIVICA (6 ore):

- Educazione alla legalità -**La Mafia**- (Materiale fornito dal docente).
- Lotta per la democrazia -**La Resistenza**- (Materiale fornito dal docente).

Roma, 15 maggio 2024

Firma del docente

*Sara Tedolar*

Firma degli studenti

*Albavita Moria*  
*Renzo Tondelli*

**PROGRAMMA LATINO**  
**ANNO SCOLASTICO: 2023/24**

**Docente:** Sara Vadalà

**Materia:** Latino

**Classe:** V Liceo Scientifico – sez. A

**Testo utilizzato:** G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, *Vivamus 2*, Milano-Torino, Pearson Italia, 2016 (libro di testo in adozione)

**MODULO 1**

**Seneca:** vita in breve; la saggezza stoica; i *Dialogi*; i *Trattati*; le *Epistulae ad Lucilium*; l'*Apokolokyntosis*. [pp. 748-762; pp.767-768]

Lettura in italiano di:

“*La galleria degli occupati*”, *De brevitae vitae* 12, 1-3; 13, 1-3 [pp. 780-1]

**MODULO 2**

**Lucano:** vita in breve; le caratteristiche dell'èpos di Lucano; il *Bellum civile*. [pp. 812-818]

**MODULO 3**

**Petronio:** il *Satyricon*: trama per cenni, rapporto con i modelli (generi letterari del romanzo alla greca, satira menippea, novella milesia), la questione dell'autore, il realismo petroniano. [pp. 834-841]

Lettura in italiano di:

“*Trimalchione entra in scena*”, *Satyricon*, 32-33 [p. 847]

**MODULO 4**

**Persio:** vita in breve; le *Satire*: struttura e modelli, la polemica con la poesia contemporanea, il *verum* come fine della poesia, rappresentazione della vita di tutti i giorni, la satira come medicina di una società malata, forma e stile. [pp. 818-822]

**Giovenale:** vita in breve; la poetica di Giovenale: la polemica con la letteratura contemporanea, la rappresentazione di una realtà mostruosa, l'*indignatio*; il “secondo Giovenale” (abbandono dell'*indignatio*). [pp. 932-937]

Lettura in italiano di:

“*Contro le donne*”, *Satira VI*, vv. 82-113; 114-124 [p. 942]

**MODULO 5**

**Marziale:** vita in breve; la poetica: l'epigramma come poesia realistica; le opere: *Liber de spectaculis*; *Xenia e Apophoreta*; *Epigrammata*; i temi e la tecnica compositiva. [pp. 886-893]

Lettura in italiano di:

“*Matrimoni di interesse*”, *Epigrammata*, I, 10; X, 8; X, 43 [p. 899-900].

## MODULO 6

**Quintiliano:** vita in breve; l'*Institutio oratoria*: la concezione della retorica, le novità pedagogiche; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. [pp. 909-913]

Lettura in italiano di:

*Vantaggi dell'insegnamento collettivo, Institutio oratoria I, 2, 18-22* [p. 923]

## MODULO 7

**Plinio il Giovane:** vita in breve, il *Panegirico di Traiano*: un modello di letteratura encomiastica, le qualità di Traiano (concezione di *libertas*); l'*Epistolario*. [pp. 937-940]

## MODULO 8

**Tacito:** vita in breve; l'*Agricola*: la biografia encomiastica, la figura di Agricola, la polemica contro i "martiri" stoici, la struttura; la *Germania*: l'interesse etnografico e il confronto fra Romani e Germani; il *Dialogus de oratoribus*: i protagonisti del dialogo e le loro posizioni; cenni ai contenuti delle opere storiche *Historiae* e *Annales*. La concezione e la prassi storiografica di Tacito: l'imparzialità e la tendenziosità, il pessimismo, i ritratti morali. [pp. 951-964]

## MODULO 9

**Apuleio:** vita in breve; le *Metamorfosi*: la trama in breve, il duplice intento, la *fabula* di Amore e Psiche. [pp. 1027-1028; 1031-1035]

Lettura in italiano di:

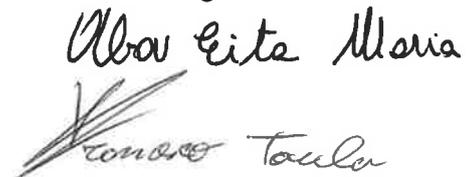
"*La trasgressione di Psiche*", *Metamorfosi, V, 22-23* [p. 1051]

Roma, 15 maggio 2024

Firma del docente



Firma degli studenti



**ISTITUTO SCOLATISCO**

**PARITARIO**

**“F. HEGEL”**

**ROMA**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE  
SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

Docente: Laura Russello

Materia: Matematica

Classe: V Liceo Scientifico A

## MODULO 1 – FUNZIONI E LORO PROPRIETA'

- **Funzioni reali di variabile reale:** definizione di funzione, classificazione delle funzioni, dominio di una funzione (funzioni razionali intere, razionali fratte, irrazionali, logaritmiche, goniometriche: seno, coseno, tangente e cotangente), definizione di zeri di una funzione, studio del segno di una funzione;
- **Proprietà delle funzioni:** funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari;
- **Funzione inversa;**
- **Funzione composta.**

## MODULO 2 – LIMITI DI FUNZIONI

- **Insiemi di numeri reali:** intervalli (aperti e chiusi, limitati e illimitati), intorno di un punto (intorno completo e circolare), punti di accumulazione;
- **Limite finito per  $x$  che tende a  $x_0$ :** definizione e interpretazione geometrica, limite destro e sinistro;
- **Limiti  $+\infty$  per  $x$  che tende a  $x_0$ :** definizione e interpretazione geometrica, limite destro e sinistro;
- **Limiti  $-\infty$  per  $x$  che tende a  $x_0$ :** definizione e interpretazione geometrica, limite destro e sinistro;
- **Asintoti verticali;**
- **Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a  $+\infty$ :** definizione e interpretazione geometrica;
- **Limite finito di una funzione per  $x$  che tende a  $-\infty$ :** definizione e interpretazione geometrica;
- **Asintoti orizzontali;**
- **Limite  $+\infty$  di una funzione per  $x$  che tende a  $+\infty$ :** definizione e interpretazione geometrica;
- **Limite  $+\infty$  di una funzione per  $x$  che tende a  $-\infty$ :** definizione e interpretazione geometrica;
- **Limite  $-\infty$  di una funzione per  $x$  che tende a  $+\infty$ :** definizione e interpretazione geometrica;
- **Limite  $-\infty$  di una funzione per  $x$  che tende a  $-\infty$ :** definizione e interpretazione geometrica;
- **Teoremi sui limiti (solo enunciati, senza dimostrazione né applicazione):** Teorema di unicità del limite, Teorema della permanenza del segno, Teorema del confronto.

## MODULO 3 – CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI

- **Operazioni sui limiti e forme indeterminate** ( $+\infty - \infty$ ,  $0 \cdot \infty$ ,  $0/0$ ,  $\infty/\infty$ ,  $0^0$ ,  $1^\infty$ ,  $\infty^0$ );
- **Infiniti e infinitesimi**;
- **Funzioni continue**: definizione, punti di discontinuità (prima, seconda e terza specie);
- **Asintoto obliquo**.

## MODULO 4 – DERIVATE

- **Derivata di una funzione**: problema della tangente, rapporto incrementale, definizione di derivata;
- **Derivate fondamentali**: derivata della funzione costante, della funzione identità, della funzione potenza, della funzione radice quadrata, della funzione seno, della funzione coseno, della funzione esponenziale e della funzione logaritmica.
- **Operazioni con le derivate**: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta, derivata della funzione  $[f(x)]^{g(x)}$ ;
- **Derivata di ordine superiore al primo**;
- **Retta tangente**: equazione retta tangente al grafico di una funzione in un punto  $(x_0, f(x_0))$ , definizione punto stazionario, determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione in un punto di ascissa nota, tangenti condotte da un punto non appartenente al grafico, grafici tangenti;
- **Cenni sui punti di non derivabilità**: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

## MODULO 5 – TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE

- **Teorema di Rolle** (solo enunciato, senza dimostrazione né applicazione);
- **Teorema di Lagrange** (solo enunciato, senza dimostrazione né applicazione);
- **Teorema di Cauchy** (solo enunciato, senza dimostrazione né applicazione);
- **Teorema di De l'Hospital** (solo enunciato).

## MODULO 6 – MASSIMI, MINIMI E FLESSI

- **Definizioni:** massimi e minimi assoluti, massimi e minimi relativi, concavità, flessi;
- **Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima:** Teorema di Fermat (solo enunciato, senza dimostrazione), ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima, punti stazionari di flesso orizzontale;
- **Cenni sui flessi e derivata seconda:** solo enunciati senza dimostrazione con qualche esempio di applicazione sul criterio per la concavità, la condizione necessaria per i flessi e la ricerca dei flessi.

## MODULO 7 – STUDIO DELLE FUNZIONI

- **Schema generale:** punti da studiare per tracciare il grafico di una funzione.

Roma, 15/05/2024

Firma del docente

*Laura Fusello*

Firma degli studenti

*Benedetta Amagmi*

*Monica Tundo*

*Alba Eite Maria*

**ISTITUTO SCOLATISCO**

**PARITARIO**

**“F. HEGEL”**

**ROMA**

**PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE  
SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO 2023-2024**

Docente: Laura Russello

Materia: Fisica

Classe: V Liceo Scientifico A

## **MODULO 1 – LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB**

- Elettizzazione per strofinio;
- Conduttori e Isolanti;
- Definizione di carica elettrica e unità di misura;
- Legge di Coulomb;
- Elettizzazione per induzione e per contatto;
- Polarizzazione degli isolanti.

## **MODULO 2 – IL CAMPO ELETTRICO**

- Definizione operativa del vettore campo elettrico;
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme;
- Linee del campo elettrico (linee del campo elettrico generato da una carica puntiforme positiva e negativa, linee del campo elettrico generato da due cariche puntiformi).

## **MODULO 3 – IL POTENZIALE ELETTRICO**

- Energia potenziale elettrica
- Potenziale elettrico

## **MODULO 4 – FENOMENI DI ELETTROSTATICA**

- Conduttori in equilibrio elettrostatico: la distribuzione della carica (Pozzo di Faraday);
- Densità superficiale di carica su un conduttore;
- Campo elettrico all'interno e sulla superficie del conduttore;
- Definizione della capacità di un conduttore;
- Condensatore piano: definizione e studio della capacità e del campo elettrico;
- Condensatori in serie e in parallelo (senza dimostrazione).

## MODULO 5 – LA CORRENTE ELETTRICA

- L'intensità della corrente elettrica e l'unità di misura;
- Il verso della corrente (senza il concetto di velocità di deriva);
- Generatori di tensione;
- Circuiti elettrici;
- Prima e seconda legge di Ohm (solo enunciati) e resistenza di un conduttore;
- Resistenze in serie e in parallelo (senza dimostrazione).

## MODULO 6 – CENNI SUI FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

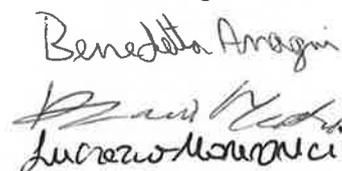
- I magneti;
- Le forze tra poli magnetici;
- Il campo magnetico: direzione, verso e linee di campo;
- Intensità del campo magnetico e unità di misura del campo magnetico;
- Cenni sull'esperienza di Oersted e di Faraday;
- Cenni sull'esperienza di Ampère.

Roma, 15/05/2024

Firma del docente



Firma degli studenti



## PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente: Marco Perasole

Materia: Storia

Testo: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis - La Storia Vol. 3 - Zanichelli

### Contenuti disciplinari

#### L'Unità d'Italia *(materiale fornito dal docente)*

- I moti del 48 in Italia e le idee di Mazzini
- la prima guerra d'indipendenza: Carlo Albero e gli eventi bellici
- Le politiche di Cavour: la guerra di Crimea; gli accordi di Plombières
- La nascita del regno d'Italia
  - la seconda guerra d'indipendenza italiana,
  - la spedizione dei Mille

#### L'unificazione della Germania *(materiale fornito dal docente)*

- Bismarck e il processo di unificazione tedesca: guerra austro-prussiana e guerra franco-prussiana

#### L'Italia post unitaria *(materiale fornito dal docente)*

- La destra storica: la questione romana, la questione meridionale; la terza guerra d'indipendenza e la presa di Roma
- La sinistra storica di De Pretis e Crispi: trasformismo, questione sociale, guerra d'Etiopia

#### La Belle Epoque

- Le caratteristiche generali dell'epoca: la crescita economica, i conflitti sociali
- i singoli stati
  - Germania guglielmina (il passaggio da una politica dell'equilibrio ad una politica aggressiva, l'industrializzazione e il riarmo)
  - Francia: il revanscismo
  - Russia zarista (la guerra russo giapponese; la rivoluzione del 1905)
  - Stati Uniti di Teddy Roosevelt: la politica del Corollario Roosevelt, il canale di Panama
- Italia: l'età giolittiana
  - la politica interna di Giolitti: riforme, patto Gentiloni, l'industrializzazione, la questione meridionale
  - la politica estera: la conquista della Libia

#### La prima guerra mondiale

- Le cause del conflitto: la situazione dei Balcani, le tensioni tra grandi potenze, l'attentato di Sarajevo, il gioco delle alleanze
- La guerra:
  - i fronti e gli eventi bellici; le fasi del conflitto: inizio, fase di stallo, intervento degli Usa e svolta del 1917; le novità del conflitto: nuove tecnologie, guerra di trincea
- L'Italia in la guerra: il dibattito sull'intervento, gli schieramenti, il patto di Londra
- La fine della guerra:
  - pace di Versailles, la società delle nazioni, le conseguenze del conflitto

#### La rivoluzione Russa

- la rivoluzione di febbraio, gli effetti della prima guerra mondiale i partiti politici russi e il crollo dell'impero zarista
- la rivoluzione d'ottobre: la crisi del nuovo governo provvisorio, Lenin e le sue idee, la guerra civile russa e la vittoria dei russi rossi
- La nascita dell'Urss: i primi provvedimenti, la pace con gli imperi centrali, le innovazioni nella società sovietica le riforme economiche (e comunismo di guerra e nep),
- la successione a Lenin: le differenze tra Trockij e Stalin

### **L'Italia fascista negli anni Venti**

- Situazione italiana: la crisi nel dopoguerra; biennio rosso e la nascita del PCI; e vittoria mutilata
- Salita al potere di Mussolini
  - Nascita dei fasci di combattimento
  - Il fascismo agrario e lo squadristico
- La nascita del regime fascista
  - Le elezioni del 21, la marcia su Roma,
  - Il fascismo tra il 22 e il 25: elezioni 24, delitto Matteotti e le sue conseguenze
  - Il fascismo dopo il 25. La dittatura: le leggi fascistissime, i Patti Lateranensi; la politica economica (terza via e corporativismo, battaglia per il grano, quota novanta, autarchia, interventismo statale) , le leggi razziali
  - Politica estera: la conquista dell'Etiopia

### **La crisi del 29**

La crisi economica

- il giovedì nero, cause ed effetti in Usa e Europa
- Franklin Delano Roosevelt Il New Deal

### **Hitler e il nazismo**

- Il dopoguerra tedesco. la repubblica di Weimar: nascita, crisi, occupazione Ruhr,
- il nazismo:
  - la salita al potere di Hitler: il partito nazista e la sua ideologia, la crescita dei consensi e le elezioni del 30 e del 32, l'incendio del Reichstag
  - il regime nazista. le caratteristiche del terzo reich, repressione del dissenso, antisemitismo e leggi antisemite, politica economica
  - politica estera: le annessioni territoriali (Anschluss, Sudeti, Cecoslovacchia, la Polonia); alleanza con Italia e Giappone

### **L'Urss di Stalin**

- La pianificazione economica: i piani quinquennali, collettivizzazione delle campagne
- La repressione del consenso: il sistema dei gulag, le grandi purghe
- La politica estera: il fronte unico antifascista, il patto Molotov Ribbentrop

### **La seconda guerra mondiale**

- L'inizio (1939-1940). Lo scoppio della guerra: l'invasione della Polonia, la reazione di Francia e Gran Bretagna, l'occupazione della Francia, la battaglia d'Inghilterra
- Le fasi centrali (1940-1941): la guerra parallela dell'Italia: i Balcani e il Nordafrica, l'Operazione Barbarossa
- La svolta (1941-1943)
  - l'intervento degli USA e la guerra nel Pacifico; la resistenza dell'URSS; la conferenza di Teheran
  - il genocidio degli ebrei: i ghetti, i lager
- Le fasi finali (1943-1945)
  - la guerra in Italia: la caduta del fascismo, la Repubblica di Salò; la Resistenza, la Liberazione
  - la fine della guerra: la sconfitta di Germania e Giappone

**Educazione civica** (*materiale fornito dal docente*)

Costituzione, Organismi internazionali, Ordinamento della Repubblica, Istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale

Firma del docente


## PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Docente: Marco Perasole

Materia: Filosofia

Classe V Liceo Scientifico

Testo N. Abbagnano G. Fornero La Filosofia e l'Esistenza 3A

### Contenuti disciplinari

#### L'idealismo

**Georg Wilhelm Friedrich Hegel** (*Materiale fornito dal docente*)

- il sistema hegeliano: (finito/infinito; ragione/realtà; ruolo filosofia)
- la dialettica (tesi-antitesi-sintesi)
- la Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza (dialettica servo-padrone), Ragione
- l'Enciclopedia delle scienze filosofiche:
  - Spirito soggettivo (in generale)
  - Spirito oggettivo (Diritto, Morale, Eticità; lo Stato; la Storia come percorso dell'Assoluto)Spirito assoluto (Arte, Religione, Filosofia).

#### La reazione ad Hegel

**Arthur Schopenhauer:**

- il velo di Maya
- i concetti di volontà e di rappresentazione;
- dolore, piacere e noia;
- le tappe della liberazione: arte, compassione, asceti e Nirvana.

**Soren Kierkegaard:**

- la condizione umana tra scelta e angoscia;
- i tre stadi dell'esistenza (vita etica, vita estetica, vita religiosa)

#### Gli sviluppi e il superamento dell'hegelismo.

**la destra e la sinistra hegeliana.**

- caratteristiche generali

**Ludwig Feuerbach:**

- la critica ad Hegel,
- il rovesciamento dei rapporti di predicazione,
- la critica alla religione

#### Il Socialismo

**Karl Marx:**

- la critica dell'economia borghese,
- la critica a Hegel,
- la critica allo stato moderno
- struttura e sovrastruttura,
- dialettica della storia e la lotta di classe,

- il Capitale:
  - i difetti strutturali dell'economia capitalista,
  - il plusvalore (definizione, caratteristiche generali)
- il Manifesto del Partito Comunista: le fasi della rivoluzione, la dittatura del proletariato

### **il Positivismo**

caratteristiche generali

#### **Auguste Comte:**

- la legge dei tre stadi,
- la classificazione delle scienze,
- la sociologia.

#### **La crisi delle certezze**

**Friedrich Wilhelm Nietzsche** la critica alla tradizione occidentale

- il teatro greco e lo spirito dionisiaco,
- l'annuncio della "morte di Dio"
- Così parlò Zarathustra
  - il mito del superuomo,
  - l'eterno ritorno dell'uguale la genealogia della morale,
- le ultime teorie:
  - l'affermazione della volontà di potenza
  - nichilismo

**Sigmund Freud:** la nascita della psicanalisi

- l'inconscio:
  - prima topica: conscio, preconcio, inconscio, seconda topica (Es, Super-io, Io)
  - la sessualità e il complesso di Edipo

**Educazione civica** (*materiale fornito dal docente*)

Agenda 2030: lavoro e crescita economica (Obiettivi 8,16)

Firma del docente

*Mario Peresle*

*Giuseppe Locca*  
*Antonio Turchi*

## PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

MATERIA: SCIENZE

DOCENTE: TUCCI ALESSANDRO

CLASSE: V LICEO SCIENTIFICO (SEZ. A)

Libro di testo: immagini e itinerari delle biologia

Silvia saraceni e Giorgio strumia.

Scienze zanichelli

### Modulo 1: **Le molecole della vita**

Carboidrati (semplici e complessi) pg. 5

Proteine (amminoacidi ed essenziali) pg. 9/10

Lipidi (acidi grassi) pg. 8

Anabolismo (insulina)

Catabolismo (glucagone)

### Modulo 2: **All'interno della cellula:**

Le cellule procariotiche (struttura e funzioni) pg. 22

Le cellule eucariotiche (struttura e funzioni) pg. 24

Le piante (struttura e funzioni) pg. 26

Organelli citoplasmatici (mitocondri, nucleo, perossisomi, lisosomi, ribosomi) pg. 28

### Modulo 3: **Trasformazioni energetiche:**

Respirazione cellulare (mitocondri) pg. 44

Fotosintesi (cloroplasti, tilacoidi e assorbimenti della luce) pg. 46

Atp (respirazione cellulare, sintesi atp, glicolisi, decarbossilazione ossidativa, creste mitocondriali, reagenti e prodotti) pg. 44

### Modulo 4: **Le cellule crescono**

Dna e duplicazione pg. 56

Dna e struttura pg. 57

Rna e struttura pg. 60

Sintesi rna (trascrizione) pg. 62

Sintesi proteica (amminoacidi, funzione amminoacidi, rna messaggero, rna ribosomiale rna di trasporti, ribosomi) pg. 64

**Modulo 5: Riproduzione cellulare**

Divisione cellulare pg. 66

Cellule diplodi pg. 67

Cellule apolodi pg. 68

La divisione meiotica pg. 69

Gameti pg. 70

**Modulo 6: Trasporto e circolazione**

Apparato cardiovascolare (Arterie e vene capillari, distribuzione del sangue nel corpo aorta, fattori che modificano la pressione, pressione minima e pressione massima) pg. 152

Cuore umano (struttura e funzione, ciclo del sangue) pg. 153

Arterie e vene pg. 154

Sistema nervoso pg. 187 (cenni)

Sistema nervoso centrale (recettori) pg. 202

Sistema nervoso periferico (recettori) pg. 204

**Modulo 7: La terra**

Tettonica a placche (cenni)

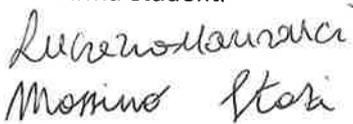
Terremoti (cenni)

Deriva dei continenti e prove (cenni)

Firma docente



Firma studenti



## PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO

**ANNO SCOLASTICO:** 2023/2024

**Docente:** Eleonora Di Berardino

**Materia:** Inglese

**Classe:** V SCIENTIFICO

**Testo/i in adozione:** INSIGHTS INTO LITERATURE VOL A + INSIGHTS INTO LITERATURE VOL B

### **Modulo 1:**

#### **THE ROMANTIC AGE**

- Literary Context: Towards the Age of sensibility – Key Concepts – Romantic Themes

##### **The First Generation of Romantic Poets:**

- W. Wordsworth: (Biographical notes – Poetry and Style) *Lyrical Ballads; I wandered Lonely as a Cloud* (p. 290, Volume A)
- S. T. Coleridge (Biographical notes – Main Themes) *The Rime of the Ancient Mariner* (pp 299-301; 303-304, Volume A)

##### **The Second Generation of Romantic Poets:**

- G.G. Byron : The Byronic Hero
- J. Keats, Biographical notes – Main Theme (pp. 312-313 VOLUME A)
- Percy Shelley, Life and works (p.307 VOLUME A)

##### **The Novel in the Romantic Age:**

- Mary Wollstonecraft Shelley: (Life and work) *Frankenstein or the Modern Prometheus*: Reading “*The Creation*” (Chapter V) (pp. 348-349, Volume A)

### **Modulo 2:**

#### **THE VICTORIAN AGE**

- Historical Context
- Literary Context: The Novel

##### **The Early Victorians:**

- Charles Dickens, (Biographical notes and themes)
  - Oliver Twist* – Plot, themes and structure.
  - Hard Times*, Themes and motifs (p.37 VOLUME B)

##### **The Late Victorians:**

- Oscar Wilde, Biographical notes and themes: Aestheticism
  - The Picture of Dorian Gray*: plot, structure and themes (p.65 VOLUME B)
- R. L. Stevenson: *Accenni “ Dr. Jekyll and Mr. Hyde”*(pp. 81-82-83 VOLUME B)

### **Modulo 3**

#### **THE MODERN AGE**

- Historical Context
- Literary Context: Modernism – The Modernist Novel -
- James Joyce: Biographical notes - The stream of consciousness and the interior monologue  
*The Dubliners*: ‘Plot, structure and themes’ (pp.152-153 VOLUME B)
- Virginia Woolf: Biographical notes –  
*Mrs. Dalloway* - Plot and main themes (pp. 138-139, Volume B)
- George Orwell: Biographical notes and themes - The dystopian novel  
*Nineteen Eighty - Four*, plot and main themes (pp. 374-375, Volume B)

### **Modulo 4**

#### **THE IMPACT OF WARS ON POETRY AND FICTION:**

- General Introduction ‘Historical Context’ (pp. 118-119 VOLUME B)
- Siegfried Sassoon: Biographical notes (

### **Modulo 5**

#### **THE CONTEMPORARY AGE**

- Historical Context
- The theatre of the Absurd (p. 122, Volume B)

#### **EDUCAZIONE CIVICA: FAO E ONU**

**Roma, 15,05,2024**

**FIRMA DELLA DOCENTE**



**FIRMA DEGLI STUDENTI**

*Giuseppe*  
*Benedetta Anagni*

# **PROGRAMMA ANNUALE EFFETTIVAMENTE SVOLTO**

**ANNO SCOLASTICO:** 2023/2024

**DOCENTE:** Cristiano Palermiti

**MATERIA:** Scienze motorie

**CLASSE:** V A Liceo Scientifico

**LIBRO DI TESTO:** "Educare al movimento" di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi – Marietti Scuola

## **Modulo 1 – Teoria dell'allenamento sportivo**

- 1.1 – Il carico d'allenamento: aggiustamenti e adattamenti
- 1.2 – I mezzi di allenamento
- 1.3 – I principi d'allenamento
- 1.4 – Struttura di una seduta d'allenamento
- 1.5 – Il riscaldamento: principi e tipi di riscaldamento

## **Modulo 2 – Le capacità motorie: coordinative e condizionali**

- 2.1 – Differenza tra capacità coordinative e condizionali
- 2.2 – Le capacità coordinative generali
- 2.3 – Le capacità speciali: l'equilibrio e le altre coordinative
- 2.4 – Le capacità condizionali: la forza, la resistenza, la velocità e la mobilità articolare

## **Modulo 3 – I giochi sportivi**

- 3.1 – I principi base dello sport
- 3.2 – I giochi sportivi con palla: i gesti tecnici
- 3.3 – Il calcio a 5: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.4 – La pallacanestro: regole ruoli e fondamentali tecnici
- 3.5 – La pallamano: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.6 – La pallavolo: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.7 – Tennis tavolo e paddle: regole, ruoli e fondamentali tecnici
- 3.8 – Gli sport individuali: atletica, corse, salti e lanci

## **Modulo 5 – L'alimentazione e il corretto stile di vita**

- 5.1 – I principi nutritivi
- 5.2 – I macronutrienti: proteine, carboidrati e lipidi
- 5.3 – I micronutrienti: vitamine, acqua e sali minerali
- 5.4 – I gruppi alimentari

**Modulo 6 – Lo sport, le regole e il fair play**

- 6.1 – Il fair play: principi e valori dello sport
- 6.2 – Il C.O.N.I.
- 6.3 – Olimpiadi antiche e olimpiadi moderne

**Modulo 7 – EDUCAZIONE CIVICA**

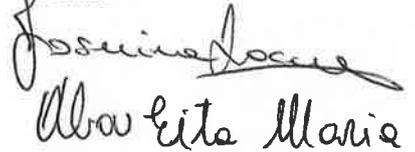
- 7.1 – Ciò che fa male allo sport: il doping

Roma, 15/05/2024

Firma docente



Firma studenti



Joseina Lopez  
Abu Eita Maria

## Programma di **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE**

Docente prof.ssa Chiara Margherita Trulli

Classe V sez. A indirizzo scientifico

Libro di testo: Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte. Dall'età dei lumi ai giorni nostri vol. 3. Versione verde ed. IV Zanichelli.

### **Modulo 1**

- **Neoclassicismo:**
- contesto storico e culturale, caratteri generali del periodo.
- Antonio Canova, cenni sulla biografia. Il concetto di bellezza ideale. La tecnica scultorea. Opere: Amore e Psiche che si abbracciano, Le Grazie.
- **Romanticismo:**
- caratteri generali, ideali del periodo. Concetto del sùblime.
- Jacques-Louis David, Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat.
- Constable e Turner, tratti principali della loro pittura.
- Théodore Géricault, La Zattera della Medusa.
- Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo.

### **Modulo 2**

- **Realismo:**
- Caratteri generali, contesto storico e culturale, la poetica del vero.
- Gustave Courbet, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.

### **Modulo 3**

- **Impressionismo:**
- Contesto storico e culturale, caratteristiche principali della pittura impressionista.
- Édouard Manet, cenni biografici. Opere: Colazione sull'erba, Olympia, Il Bar delle Folies Bergère.
- Claude Monet, cenni biografici. Opere: Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, La Grenouillère.
- Pierre-Auguste Renoir, cenni biografici. Opere: La Grenouillère, Moulin de la Galette

### **Modulo 4:**

- **Tendenze postimpressioniste:**
- Tratti generali, contesto storico e culturale.
- Paul Cézanne, cenni biografici. Caratteristiche principali del suo stile pittorico. Opere: La casa dell'impiccato, I bagnanti, I giocatori di carte.
- Impressionismo scientifico o Divisionismo
- Il contrasto simultaneo
- La teoria del colore

- Van Gogh, cenni biografici. Caratteristiche principali del suo stile pittorico. Opere: I mangiatori di patate, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.

#### **Modulo 5:**

- **L'art Nouveau:**
- Gustav Klimt, cenni biografici, opere Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.
- **I Fauves:**
- Matisse, cenni biografici. Opere: Donna con cappello, La danza
- **Espressionismo tedesco:**
- Caratteristiche generali del movimento artistico (cenni).

#### **Disegno:**

- Proiezioni ortogonali
- Assonometrie isometriche
- Disegno con griglia

#### **Educazione Civica:**

Ob. 11 dell'Agenda 2030 (città e comunità sostenibili)

Ob. 1 e 2 dell'Agenda 2030 (lotta alla povertà e alla fame nel mondo)

Firma docente

*Chiara Marfisi Tulli*

Firma studenti

*Giuseppe De Luca*

*Benedetta Anagni*

## PROGRAMMA MATERIA ALTERNATIVA

**ANNO SCOLASTICO:** 2023/2024

**Docente:** Sara Vadalà

**Materia:** Materia alternativa

**Classe:** V A Scientifico

Durante le ore di Materia alternativa, la classe ha svolto dei dibattiti su alcune macro-tematiche, così da esercitare le capacità argomentative e allenare gli studenti allo sviluppo di un proprio spirito critico.

Tematiche affrontate:

- La moda fast fashion e l'impatto sull'ambiente
- L'uso dello smartphone a scuola
- Antisemitismo
- La ludopatia
- La violenza di genere
- I pregiudizi di genere
- Il Giorno della Memoria
- Scuola e istruzione
- Il fenomeno degli Influencer
- Horace Mitchell Miner, "Nacirema". Riflessione sul "punto di vista"

Firma del docente



Firma degli studenti

